

Il mondo sarà migliore  
quando sempre più persone  
riusciranno a rendere  
ordinarie  
cose straordinarie...  
I bambini di oggi  
sono la nostra speranza



# La nascita di un libro

Se un anno fa qualcuno mi avesse chiesto se fosse tra i miei progetti scrivere un libro, la mia risposta sarebbe stata sicuramente negativa. Sebbene i libri di narrativa per bambini facciano parte della mia vita, perché da oltre 24 anni ricopro il ruolo di bibliotecaria nel mio Istituto, nonostante abbia sempre amato leggere storie e costruire libri pop-up, scrivere non è mai stato il mio forte e la mia innata predisposizione per le materie scientifiche mi ha portato sempre a insegnare matematica.

Ma la vita, si sa, a volte fa strani scherzi... La scorsa estate, mentre cercavo di rilassarmi nello splendido scenario del golfo di Policastro, pensavo al difficile periodo attraversato a causa dell'alluvione e al ciclo scolastico concluso da poco. Nella mia mente, il ricordo di eventi tristi si accavallava a quello di esperienze costruttive.

Quanti progetti avevamo portato avanti! I progetti offrono ai nostri alunni l'opportunità di confrontarsi con nuove tematiche, d'impegnarsi e collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo. Mi ritrovai così a ripensare al progetto "Un gioco per tutti", concorso indetto dall'Associazione "Insieme a te" di Faenza che ci aveva dato modo di affrontare temi importanti (diversità,

inclusione, volontariato) e di far conoscere ai nostri alunni una realtà molto attiva nel nostro territorio.

Il concorso richiedeva di realizzare un gioco fruibile anche da bambini diversamente abili. La mia classe (5°B della Scuola Primaria di Riolo Terme) ha partecipato presentando il gioco "The winning combination", rielaborazione tattile del famoso Master Mind, rendendolo adatto ai bambini non vedenti. Il nostro elaborato è stato ritenuto meritevole e il premio vinto ci ha offerto l'opportunità di trascorrere una giornata presso la struttura balneare "Insieme a te" di Punta Marina, creata dall'associazione stessa per consentire a tutte le persone diversamente abili di potersi concedere un bagno nel mare. Il 7 luglio 2023, io e la mia collega Giusy siamo riuscite ad organizzare l'uscita, approfittando del fatto che tutti i venerdì da Riolo Terme parte proprio un pullman con destinazione Punta Marina.

L'uscita, a cui ha aderito uno stretto numero di alunni a causa delle vacanze già iniziate, è stata occasione di grande arricchimento interiore per tutti. Ecco, proprio mentre ero persa nei miei ricordi, ho preso carta e penna e ho iniziato a scrivere la storia di PRI. Le parole sono uscite una dopo l'altra senza fatica, direttamente dal mio cuore.

L'idea di ricavarne un libro è stata molto naturale: è bello pensare che una storia possa aiutare a far conoscere questa bellissima realtà a un numero più ampio di persone, è bello far sapere che da un immenso dolore si può trarre la forza per realizzare qualcosa di altrettanto grande, è bello sperare che attraverso una storia si possano trasmettere valori importanti ai bambini che l'ascolteranno o la leggeranno, così come è bello sapere che i proventi della vendita di questo libro contribuiranno alle iniziative di questa associazione.

Mi è sembrato giusto chiedere alla mia collega Giusy e alle mie alunne Giulia G., Giulia R, Gioia e Maria Elisa, di

collaborare alla realizzazione delle illustrazioni di alcune pagine, perché con loro ho condiviso ogni momento di questo percorso.

Ora vi lascio a Pri e alla sua storia. Una storia in cui forse ciascuno di noi può rispecchiarsi, perché a tutti può capitare di attraversare un periodo buio dovuto alla malattia, a un vissuto difficile, a un problema economico... Prendiamo allora esempio da PRI e cerchiamo di trovare nei veri valori della vita la forza di cui abbiamo bisogno per rialzarci. Solo così sarà di nuovo PRI-MA-VERA!

*Daniela Fognani*



*Inquadra per accedere a informazioni aggiuntive  
e alle attività collegate alla lettura della storia*







# SARÀ DI NUOVO PRI-MA-VERA

È L'ALBA.

Come ogni giorno, mi lascio accarezzare le piume dalla brezza del mattino e cullare dallo SCIABORDIO DELLE ONDE e dalle grida dei gabbiani che volano sul pelo dell'acqua in cerca di cibo. Adoro questo momento della giornata, c'è UNA PACE che mi rigenera. Ogni tanto un gabbiano plana al mio fianco.

Ormai sanno dove trovarmi e spesso vengono a farmi un saluto e a raccontarmi le loro avventure. La spiaggia è ancora deserta ma, anche oggi, si riempirà di persone speciali e di tanti giovani volenterosi che indossano tutti la stessa maglietta.

Ogni tanto arrivano in visita GRUPPI DI BAMBINI che con la loro allegria e vivacità rendono la giornata più movimentata e rumorosa.